

# Commento ai messaggi del 25 gennaio e 2 febbraio 2017

## *C'è speranza!*

Messaggio del 25 gennaio 2017

Cari figli! Oggi vi invito a pregare per la pace. Pace nei cuori umani, pace nelle famiglie e pace nel mondo. Satana è forte e vuole farvi rivoltare tutti contro Dio, riportarvi su tutto ciò che è umano e distruggere nei cuori tutti i sentimenti verso Dio e le cose di Dio. Voi, figlioli, pregate e lottate contro il materialismo, il modernismo e l'egoismo che il mondo vi offre. Figlioli, decidetevi per la santità ed io, con mio Figlio Gesù, intercedo per voi. Grazie per aver risposto alla mia chiamata.

Messaggio del 2 febbraio 2017 (Mirjana)

Cari figli, voi che cercate di presentare a mio Figlio ogni giorno della vostra vita, voi che provate a vivere con lui, voi che pregate e vi sacrificate, voi siete la speranza in questo mondo inquieto. Voi siete i raggi della luce di mio Figlio, un vangelo vivente, e siete i miei cari apostoli dell'amore. Mio Figlio è con voi. Egli è con coloro che pensano a lui, che pregano.

Allo stesso modo, però, egli aspetta pazientemente quelli che non lo conoscono. Perciò voi, apostoli del mio amore, pregate col cuore e mostrate con le opere l'amore di mio Figlio. Questa è l'unica speranza per voi, ed anche la sola via verso la vita eterna.

Io, come Madre, io sono qui con voi. Le vostre preghiere rivolte a me sono per me le più belle rose d'amore. Non posso non essere là dove sento profumo di rose. C'è speranza! Vi ringrazio.

Due messaggi veramente molto forti, da tenere sempre con sé. Due quadri nitidi che illustrano la realtà in cui siamo meglio di qualsiasi altro testo in circolazione. Due ulteriori prove che Medjugorje non è un'invenzione umana.

**Il messaggio del 25 gennaio** è un intervento veramente illuminante sulla situazione in cui stiamo vivendo. Stupisce per la sua perfezione: in pochissime parole tratteggia in modo chiaro una realtà che appare a tutti noi estremamente confusa. E' veramente come un riflettore che viene acceso all'improvviso su un campo di gioco oscuro.

Ci soffermiamo in particolare sui tre elementi contro i quali la Madonna ci invita a pregare e a lottare: il materialismo, il modernismo e l'egoismo. Sono le tre modalità con cui il maligno cerca di farci rivoltare contro Dio e di distruggere tutti i sentimenti verso Dio e le cose di Dio, come dice la prima parte del messaggio. Vediamo singolarmente questi tre elementi.

### 1. Il materialismo.

Come sappiamo è quella visione del mondo che riduce tutto a materia ed esclude l'esistenza di ogni realtà non materiale, cioè spirituale: Dio, l'anima, la verità.

Per decenni esso ha imperversato attraverso il marxismo, arrivando a imporsi nei paesi comunisti e a soggiogare anche tutti gli uomini che nei paesi liberi hanno aderito a questa ideologia. In Italia ciò è avvenuto soprattutto nel '68, ma già dalla fine dell'Ottocento, con l'avvento del Partito Socialista prima e di quello Comunista poi, almeno un terzo del Paese è stato inglobato stabilmente in questa tremenda concezione del mondo e soprattutto dell'uomo.

La caduta del marxismo non ha portato con sé quella del materialismo, se non in Russia e in alcuni dei paesi ex comunisti, dove si è vista una prodigiosa rinascita religiosa. In Italia e nei paesi occidentali la caduta dell'ideologia marxista è stata più apparente che reale e il materialismo continua a caratterizzare la cultura dominante. Del resto il vero cuore dell'ideologia marxista era proprio il materialismo e non, come alcuni ingenuamente credono, la difesa del proletariato. E c'è una ragione evidente: solo una concezione materialistica dell'uomo e del mondo permette al potere del partito di essere assoluto e di fare degli uomini tutto ciò che ritiene di voler fare, compresa l'eliminazione fisica. Se si ammette Dio, allora non è più possibile fare tutto quello che si vuole.

Questa è la ragione per cui il materialismo oggi viene sostenuto, promosso e diffuso massicciamente anche al di fuori del mondo marxista o ex-marxista. Pasolini parlava di un nuovo 'potere' mondiale che per poter essere assoluto deve sbarazzarsi di Dio e delle anime. E' quello

che si è realizzato negli ultimi decenni in tutto il mondo Occidentale: un potere ideologico, economico, culturale e massmediatico, che in nome del progresso sta cercando di distruggere tutti i valori fondati sulla concezione religiosa dell'uomo, quali la sacralità della vita umana fin dal concepimento, la sacralità della famiglia fondata sul matrimonio uomo-donna, la sussidiarietà dello Stato rispetto ai corpi intermedi (comunità e popoli), l'esistenza di verità fondamentali e di principi morali, il valore della sofferenza, la profondità dei rapporti umani e della cultura umana, e via dicendo.

Oggi il materialismo viene inculcato da questo potere in tutti i modi, concentrati su due obiettivi fondamentali: far credere che la scienza esclude l'esistenza di Dio e che la neuroscienza esclude l'esistenza dell'anima. Sono due falsità evidenti a chiunque faccia scienza seriamente, ma facili da far passare nelle teste della gran parte delle persone. Il risultato è che sono tanti quelli che sono caduti in questa terribile concezione del mondo e dell'uomo, che stronca ogni speranza, ogni ideale, ogni ardore, ogni ragione per vivere. L'uomo ateo contemporaneo è un solitario senza più legami con nessuno, senza più alcuna speranza di vita eterna, senza più sentimenti e pensieri elevati, senza più altra cultura che non sia quella tecnologica e senza più alcuna gioia nel cuore, salvo i fugaci divertimenti che servono solo a distrarsi dalla condanna al nulla. Egli crede di essere un grumo di cellule destinato all'annientamento e nulla di più.

La Madonna vede l'umanità vittima di questa atroce menzogna: vede quanti giovani sono caduti in questa trappola; e chiede a noi cristiani di lottare contro questa spaventosa distruzione delle coscienze.

C'è da aggiungere un aspetto importante: il materialismo non è solo quello ideologico, ma anche quello pratico. E' quello di chi dice: "Dio, se c'è, non c'entra". E' vivere come se Dio non ci fosse, come se l'anima non ci fosse, come se tutto fosse materia. E' il materialismo che più insidia le nostre vite di credenti. Non conduce alla disperazione come quello ideologico, ma alla fin fine non va molto distante, perché comunque non si pensa mai a Dio e si finisce col dimenticarlo sistematicamente e col chiudersi in se stessi.

NB: il materialismo è la vera causa dello spaventoso genocidio abortista. Esso infatti si fonda e si giustifica sull'idea che l'uomo è solo materia e può essere chiamato uomo solo quando pienamente formato nel grembo materno: non avendo l'anima, prima di nascere è solo carne in fase di allestimento. Ma, poiché l'uomo continua ad essere solo un grumo di cellule anche da adulto, si capisce perché l'amore viene ridotto a istinto fisico e la famiglia viene scartata come impedimento a seguire i propri istinti. Così anche l'eutanasia è un semplice por fine all'esistenza di un grumo di cellule ormai non più funzionante e senza alcun futuro.

## 2. Il modernismo.

Come ci siamo detti altre volte – essendo la terza volta che la Madonna usa questo termine -, per 'modernismo' si intende quella corrente di pensiero che afferma la necessità di sottomettere le verità della fede al progresso delle idee umane, cioè alla cultura dominante. Mentre il materialismo è un'ideologia esterna alla Chiesa, il modernismo è invece un male interno ad essa. E' in un certo senso la posizione dominante all'interno del mondo dei credenti. Facciamo qualche esempio.

Il modernismo considera la Sacra Scrittura come un testo molto importante, ma solo apparentemente: infatti lo degrada continuamente, affermando che quello che dice non è storico, è solo simbolico, è stato creato dai credenti, deve essere adattato ai tempi, e così via. Allo stesso modo considera l'Eucarestia come un simbolo di fratellanza, di comunità, di convivialità, ma non crede che sia la presenza reale di Gesù Cristo in persona. Riguardo poi ai Comandamenti, afferma che vanno considerati nel loro contesto storico, oggi superato: essi quindi devono essere adattati alla situazione odierna. Il Magistero della Chiesa poi deve essere sottomesso ai teologi e agli intellettuali del momento. E così via.

Non è difficile vedere che è la posizione dominante in molti ambienti ecclesiali. E non è affatto una creazione recente: è iniziato verso la fine dell'Ottocento e si è allargato sempre di più, soprattutto negli ultimi 50 anni. E' riuscito in moltissimi ambienti ecclesiali a far mettere da parte i grandi testi della formazione cristiana – cioè i testi dei Dottori della Chiesa, del Magistero, dei Santi, delle apparizioni mariane, delle mistiche – per sostituirli con le invenzioni dei teologi di moda. E' riuscito in molte chiese a far mettere in un angolo il Santissimo, ad eliminare gli inginocchiatoi, a trasformare le nostre liturgie in esperimenti sociologici, e via dicendo.

La Madonna vede i cristiani vittime di questa ideologia deprimente e stolta, che ridicolizza la fede, che toglie ai cristiani le cose più grandi, che fa vivere il cristianesimo come una inutile scuola sociologica di cui gli uomini di oggi non sanno che farsene. Le apparizioni di Medjugorje, unitamente alle grandi apparizioni mariane come quelle di Lourdes, Fatima e Kibheo, e unitamente a tutti i testi della grande mistica (Ildegarda di Bingen, Caterina da Siena, Brigida di Svezia, Margherita Maria Alacoque, Veronica Giuliani, Gemma Galgani, Faustyna Kowalska, Josepha Menendez, Alexandrina Maria da Costa, Maria Valtorta, Martha Robin e tante altre), sono la voce più forte di difesa della verità, a sostegno del Magistero della Chiesa e della grande tradizione dottrinale della Chiesa. Seguendo questi riferimenti il modernismo viene sconfitto, purchè ci sia sempre ciò che essi chiedono, vale a dire la preghiera, i Sacramenti, la Sacra Scrittura, l'obbedienza alla Chiesa, la carità vissuta e implorata.

### 3. L'egoismo.

E' un pericolo che attanaglia tutti, anche chi è ortodosso nella fede. Esso coincide con la mancanza di amore a Dio e al prossimo. E' l'egoismo che fa dire no ai sacrifici per Dio e per gli altri: i sacrifici di dare tempo per la preghiera o per andare a trovare un ammalato o per occuparsi di una persona in difficoltà o per voler bene alle persone moleste che abbiamo vicino. L'egoismo colpisce soprattutto sul piano oggettivo: non è il semplice sentimento avverso agli altri, ma è la decisione operativa di non impegnarsi in nessuna opera di misericordia. Tali opere sono di varia natura, anche culturale: l'egoismo colpisce tutta questa varietà di opere. Essendo, come si è detto, una mancanza di amore, e assumendo forme concrete di disimpegno, occorre superarlo su entrambi i lati: con la preghiera per chiedere il dono dell'amore e con l'impegno in opere concrete per vincere l'astrattezza in cui ci imboschiamo.

**Il messaggio del 2 febbraio** è un bellissimo incoraggiamento per chi si sta impegnando nei nostri gruppi di preghiera. Tutta la prima parte del messaggio è un caloroso abbraccio e sostegno per coloro che si impegnano in questi gruppi:

Cari figli, voi che cercate di presentare a mio Figlio ogni giorno della vostra vita, voi che provate a vivere con lui, voi che pregate e vi sacrificate, voi siete la speranza in questo mondo inquieto. Voi siete i raggi della luce di mio Figlio, un vangelo vivente, e siete i miei cari apostoli dell'amore. Mio Figlio è con voi. Egli è con coloro che pensano a lui, che pregano.

E' molto bella l'espressione "voi che provate a vivere con Lui": è un forte incitamento per chi si sta impegnando nelle compagnie di Adorazione Eucaristica Perpetua. Val la pena sottolineare questa possibilità: perché non mettersi insieme nelle nostre città per realizzare una Adorazione Eucaristica Perpetua? Essa aiuta tutti a stare insieme a Gesù e realizza così una splendida amicizia tra i cristiani, preparandoli per la missione nel mondo.

La seconda parte del messaggio è un invito a intensificare l'aspetto missionario di questi gruppi:

Allo stesso modo, però, egli aspetta pazientemente quelli che non lo conoscono. Perciò voi, apostoli del mio amore, pregate col cuore e mostrate con le opere l'amore di mio Figlio. Questa è l'unica speranza per voi, ed anche la sola via verso la vita eterna.

Come già aveva detto le volte scorse, la Madonna desidera che si realizzino opere di misericordia (culturali, caritative, missionarie) per aiutare tutti gli uomini di oggi ad avvicinarsi a Gesù. Su questo punto occorre che tutti i gruppi di preghiera si interrogino seriamente: quali opere possiamo realizzare? Sicuramente la prima opera di misericordia è il gruppo stesso: realizzare una Adorazione Perpetua è un'opera straordinaria di misericordia verso un'intera città. E' l'opera fondamentale. Ma sono necessarie anche altre opere, soprattutto di carattere culturale, che entrino in dialogo con l'uomo di oggi: diffusione di libri, di informazione, di incontri, di testimonianze. In base alle proprie possibilità.

La terza parte del messaggio è toccante:

Io, come Madre, io sono qui con voi. Le vostre preghiere rivolte a me sono per me le più belle rose d'amore. Non posso non essere là dove sento profumo di rose. C'è speranza! Vi ringrazio.

La Madonna ci guarda con commozione: le nostre preghiere le toccano il cuore. E' vicina a noi e ci ama molto più di quanto pensiamo. E l'espressione "c'è speranza!" fa capire che sta germogliando il mondo nuovo che nasce dalla fede.

Avanti dunque, con gioia, come dice l'Apostolo:

<sup>22</sup>Il frutto dello Spirito invece è amore, gioia, pace, magnanimità, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé (Gal 5).

Omni Die